

La Comunità

04 Maggio 2024

n. 18 - anno 54

Papa Francesco

Ecco le due frasi rivolte domenica scorsa ai giovani ma che sono per tutti un grande stimolo di impegno:

A voi ragazi dico "alzalevi e andale.
stale vivoluzionari, andale controcovente"







Noi dal Papa

È stata una bella esperienza perché finalmente per la prima volta ho potuto vedere il Papa dal vivo, e poi sono stata tutto il tempo con i miei amici.

Abbiamo fatto la messa, ad altri potrebbe sembrare normale ma a me è piaciuta tanto perché: era all' aperto, a Venezia, eravamo in tantissimi, non solo di una parrocchia... C'erano tanti settori, noi eravamo settore D. (Letizia)

"Mamma, perché il Papa viene a Venezia, con tutti i posti che ci sono?" E così senza pensarci troppo ho risposto ai miei bambini:

"Forse perché vuole incontrare proprio noi, sa che ne abbiamo bisogno!"

Questa risposta mi ha accompagnato nella splendida giornata di domenica, con una sensazione di sentirmi un po' come Zaccheo quando Gesù gli dice: "Voglio entrare in casa tua!" E così è stato: tutto semplice e nessuna fatica. Mi è parso che tutta la fatica la facesse proprio lui, Papa Francesco, che con la sua carrozzina veniva incontro a me, a noi. Mi sono sentita amata! Ho visto la stessa emozione negli occhi di chi ha condiviso con me quel momento e quando ho chiesto ai miei figli se erano contenti di essere lì mi hanno risposto: "Certo, ma anche il Papa è contento di essere qua, non vedi come è felice? Saluta tutti quanti, non solo il sindaco e le persone importanti, anche noi bambini forse vuole farci capire che siamo importanti pure noi". Far sentire speciali, uniche e degne di amore tutte le persone: ecco il messaggio che abbiamo ricevuto ieri da Papa Francesco nelle sue parole ma anche nei suoi gesti come quando è andato a trovare le carcerate di Santa Marta.

"E vi ricordate qualcosa di ciò che ha detto?"

"Bè si, lo hanno ripetuto cento volte! ALZATI E VAI! Che vuol dire basta stare a casa con la play esci e fai delle cose, incontra persone" e tutto sommato ieri abbiamo fatto proprio questo: finita la messa una passeggiata per Venezia e uno spritz in compagnia con gli amici che hanno ascoltato le stesse parole, spontaneamente tutti abbiamo detto le parole che più ci avevano colpito, condividendo non solo emozioni ma anche riflessioni profonde. (Chiara e figli)

"Ale, ma tu ci vai a vedere il Papa?"

"COSA?!?! Ma neanche morta! Figurati, sarà un caos terribile, bisogna svegliarsi prestissimo, fare le code e il tutto per vedere una figurina bianca da chissà quanti kilometri, che poi lo vedo molto meglio in TV a casa! Figurati!"

"Ale!!!!! Dai andiamo! Dai! Fallo per me" mi dice un'amica. E va bene dai...cosa non si

fa per gli amici...uffa!

Persone, prima poche poi sempre di più, sorridenti, emozionate, tutte con il loro pass al collo che si riconoscevano, diversi dai turisti, diversi dagli altri, tutti verso la piazza, e poi l'attesa pregando, parlando, cantando, guardando il maxischermo, ascoltando le parole del papà di tutti che si stava avvicinando, e lo sentivamo che stava arrivando e poi eccolo, aspetta....è lì, no là, monto sulla sedia per guardarlo meglio (il sicomoro...?!), vedo la testina bianca, e poi da dietro e poi finalmente il viso. E' lui! E' reale! Non faccio foto: voglio sfruttare i miei occhi, non vedere il solito video, sperimentare la realtà dell'uomo che è qui a Venezia, in sedia a rotelle perché è vecchio, è malato, ma ha occhi che vedono, e parole che colpiscono nel cuore e nella mente. Poi la messa, tutti insieme, ci riconosciamo nelle parole, nei gesti, nel rito, nel movimento verso l'Eucarestia e sentiamo che stiamo vivendo una cosa grande.

Eppure è una figurina bianca che vedo a distanza, che l'avrei visto meglio in tv. Ma forse siamo tutti un po' san Tommaso che se non vediamo e tocchiamo dal vivo faccia-

mo fatica... E allora Viva il Papa e la prossima volta ci torno! (Alessandra)

Belli, come Venezia

Alzati e vai e usa il cellulare, va bene, ma incontra le persone!

Questi i due consigli che il papa ha affidato ai giovani che ha incontrato davanti alla Basilica della Salute, domenica 28. L'invito, quindi, a reagire, a prendere in mano, a stare in piedi dinanzi alla vita, non seduti in divano, per scoprire la bellezza che risiede e in noi e negli altri. Non si tratta di un'attività 'passiva', ma tutto questo esige una declinazione 'attiva': l'andare, per essere fecondi creatori di bellezza. Come? Con la costanza nel voler rimanere in piedi, nel remare anche controcorrente -Venezia ci dice che

solo remando con costanza si va lontano-, nel voler realizzare il Bello. Da qui, una lusingante similitudine: la bellezza dell'uomo come della stessa fatta/inestimabile valore di quella di Venezia, allo stesso tempo preziosa e fragile, splendida e delicata, ricca ma in pericolo. Il tutto con uno stile sobrio, affabile e coinvolgente. Sì, perché il papa, presentandosi umile, semplice -si può guardare una persona dall'alto in basso [...] solo per aiutarla a sollevarsi, come ha lui stesso ricordato- ed un po' come il nonno che, premurosamente, parla ai propri nipoti, ha scelto qualche battuta per spiegare in maniera chiara e semplice cosa il Vangelo chieda a noi giovani d'oggi. (Carlo)



Il grillo parlante

Poche righe questa settimana, anzi una sola parola: GRAZIE. Grazie a tutti coloro che si sono fatti presenti nel giorno del mio compleanno e che mi hanno dato un gran sollievo perché, lo sapevo, ma mi hanno confermato che c'è molta gente che sta pregando per me e spero di poter corrispondere.

Prime Comunioni

Domenica prossima durante la Messa delle ore 10.30 i nostri 21 bambini di quarta elementare riceveranno per la prima volta Gesù Eucaristia. È una festa di famiglia, ma non di quella dei bambini, ma nostra, di comunità. La Messa durerà praticamente come al solito perciò partecipiamo tutti a questa festa e facciamo sentire la nostra presenza e il nostro affetto a questi piccoli. Non ci sono numeri grandiosi e la nostra chiesa è sufficientemente grande per accogliere tutti (magari non riuscisse). Sarebbe doloroso che nel momento di gioia della comunità ci siano meno persone del solito e tante che vengano da fuori. La festa delle Prime Comunioni è la festa della Comunità del Sacro Cuore.



Manufally an Salamonto

Sabato 11 maggio alle ore 10.30 avremo la gioia di celebrare il Sacramento del Matrimonio.

BARBAZZA DAVIDE

8 Azzoni Rachels

Agli sposi, che fanno parte della quarta comunità del cammino neocatecumenale della nostra parrocchia, auguriamo ogni bene e garantiamo che saranno sempre i ben-venuti e i ben-voluti nella nostra comunità parrocchiale.

INCONTRI MUSICALI ALTEATRO**KOLBE**

CONCERTI DI PRIMAVERA

Domenica 05 Maggio, 17.30 IL BAROCCO A VENEZIA sonate tra '600 e '700

I Musici della Serenissima Annachiara Mondin flauto dolce

Alvise Zanella liuto Claudio Gasparoni viola da gamba

Fontana

Musiche di: Bellinzani, Marcello, Marini, Castello, Venerdì 10 Maggio, 17.30 MAESTRI DEL BAROCCO EUROPEO sonate tra '600 e '700

I Musici della Serenissima Mimmie Grennäs

flauto dolce Lars Forslund mandolino Claudio Gasparoni viola da gamba

Musiche di: Musiche di Bach,Telemann,Vivaldi

Colombe e Vangelo Questa domenica due piccoli ma signi-

ficativi gesti.

La consegna della colomba dello Spirito Santo ai ragazzi di guinta elementare e la consegna del Vangelo ai ragazzi di prima media.



Sabato 4 Maggio

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 5 MAGGIO

VI Domenica di Pasqua anno B

Ore 8.30 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 6 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 7 Maggio Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 8 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 9 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 10 Maggio Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 11 Maggio

Ore 10.30 Matrimonio

Davide Barbazza e Rachele Azzoni

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 12 MAGGIO

ASCENSIONE ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa prime Comunioni Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5×1000

"PATRONATO SACRO CUORE" codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT93T0890402000041000001628

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279 E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net Parroco: don Fabio Mattiuzzi

Telegram: https://t.me/parrocchiasacrocuore Orari segreteria: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00 mart e giov 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560 Caritas:: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473 Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario